

# CALCIO

## UN PAESE IN FESTA

Nicola Deodato  
■ San Lazzaro

**IL GIORNO DOPO** la promozione in Eccellenza, San Lazzaro si coccola il suo Real, società che ha riportato la cittadina a livelli più adatti al blasone. È bastato poco al patròn De Giovanni per fare il salto di categoria: due anni fa l'acquisizione del titolo sportivo del Malba, con il primo campionato chiuso con una tranquilla salvezza. Ora il salto in Eccellenza, dopo la vittoria per 4 a 0 sul campo ferrarese del Sant'Agostino.

**OLTRE AL PRESIDENTE**, sono tanti gli artefici di questa conquista. Sicuramente c'è Marco Gelli, allenatore ex San Antonio, autore di un campionato praticamente perfetto: «Siamo contentissimi per aver centrato l'obiettivo di inizio stagione — racconta —, in un

**Onore agli sconfitti**  
«Anche il Casalecchio avrebbe meritato la promozione, è stata una stagione difficile»

campionato che è stato sofferto fino all'ultimo. Conclusa la gara contro il Sant'Agostino, ci siamo stretti tutti in mezzo al campo, aspettando la fine delle partite di Portuense e Casalecchio. Quando un mio amico che era a Casalecchio ci ha chiamati per dirci che era finita la partita e il nostro vantaggio non poteva essere colmato nell'ultima partita, è esplosa la gioia». Gelli ripercorre in modo lucido il campionato: «All'inizio in molti forse ci hanno visto come la squadra da battere, ed in campionato hanno dato tutti il 110 per cento contro di noi. Siamo stati bravi a non sbagliare praticamente nulla. Credo che, nell'intera stagione, le uniche gare in cui abbiamo deme-

# LO SCUDETTO DEL REAL

## E' un San Lazzaro d'Eccellenza

### «Il bello deve ancora venire»

**Mister Gelli** «Nel momento più duro abbiamo dimostrato di valere il salto»



**GRANDE GIOIA**  
A sinistra  
l'attaccante Venturi  
portato in trionfo dai  
compagni, a destra  
mister Gelli (Schicchi)



### I complimenti

## Il sindaco Macciantelli: «Premiato il talento»

■ San Lazzaro

**IL REAL** festeggerà il salto di categoria con i propri tifosi domenica prossima, in occasione dell'ultima giornata di campionato, al "Kennedy" contro il Granamica. Ma la conquista dell'Eccellenza non è passata inosservata all'amministrazione comunale, che vuole rendere omaggio ai suoi campioni. «Il Real — esordisce Marco Macciantelli, sindaco di San Lazzaro — è una grandissima e bellissima esperienza sportiva fatta di 400 giovani che sgambettano nei nostri campi con allenatori e diri-

genti sportivi, a suo tempo capeggiati dal non dimenticato Romano Romagnoli, nella cui trattoria a Mura San Carlo, si sono incontrati le grandi glorie calcistiche italiane. Parliamo — continua il primo cittadino — di uno dei maggiori vivaia della provincia di Bologna, senza il quale non ci sarebbe il talento sportivo di vertice. Il Comune ha appreso con immenso piacere ed orgoglio del traguardo raggiunto, a dimostrazione del lavoro svolto. Stiamo organizzando un momento pubblico per riconoscere l'impegno ed il talento dei nostri atleti».

ritato siano state contro il Granamica all'andata e contro l'Osteria Grande una settimana fa. Ma nel momento più difficile abbiamo dimostrato di meritare l'Eccellenza».

**L'ALLENATORE** del Real ha parole d'elogio anche per le avversarie: «Ci tengo a fare i complimenti anche al Casalecchio. Sulla carta tutte e tre meritavamo la promozione, con la Portuense, ma c'erano solo due posti. Credo che un vincitore vero e proprio non ci sia stato». Infine, i ringraziamenti alla squadra: «Tutti abbiamo fatto un lavoro splendido, dai giocatori ai dirigenti. Il presidente ci ha fatto lavorare in tranquillità; con Simone Matta, il nostro ds, c'è stato subito buon feeling, ci troviamo d'accordo su tutto. Ringrazio anche Tiziano Magrin, e Carlo Parenti che hanno preparato i ragazzi in modo egregio: un bel gruppo di lavoro».

**PROPRIO IL DS** Matta ci illustra i progetti futuri della società confermando, nonostante qualche voce di corridoio, la sua permanenza nel San Lazzaro: «Sicuramente non mi sposto da qui, sono molto legato al territorio e già stiamo pensando al futuro. Il primo passo sarà cercare la fusione completa tra settore giovanile e prima squadra, ed è probabile che ciò avvenga. Fatto questo, penseremo a costruire la squadra per il prossimo anno, ma prima vogliamo festeggiare degnamente l'Eccellenza domenica prossima». Matta, esperto del calcio dilettantistico, e al quale si deve l'intuizione Ferrari, uno dei pilastri della promozione, sa già però da dove iniziare: «Resteranno molti senatori, ma vedremo con calma, anche perché probabilmente avranno delle richieste. Sicuramente ripartiremo dai tanti giovani in rosa molto forti, come i miei pupilli Giuliani, Magliozzi e Minghetti».

**Scherma** L'under 14 della Sef Virtus sul podio negli italiani

## La Isani è di bronzo a Riccione

■ Bologna

**ARRIVA** una medaglia di bronzo per la Sef Virtus Scherma del presidente Giuseppe Sermasi. A Riccione, il 51° gran premio giovanissimi «Renzo Nostini» vale anche come campionato italiano riservato agli under 14. E nella sciabola, categoria ragazze, da sempre uno dei punti di riferimento per la società bianconera che continua a crescere, arriva il terzo posto per Maria Ludovica Isani, la cui straordinaria cavalcata si ferma solo in semifinale.

La dodicenne bianconera viene stoppata solo dalla più potente Lorenza Porro del Club Scherma Torino. Una crescita per la ragazza che, l'anno scorso, nella stessa competizione, aveva concluso il suo percorso al quinto posto. Non ce l'hanno fatta, a proseguire il loro percorso, altre due giovani sciabole bianconere che pure, visto il loro palmares, facevano parte del gruppo delle favorite.

**FEDERICA SCISCILO**, sulle ali di un inizio di stagione travolgente, era indicata come atleta da medaglia. La tensione e un po' di sfortuna hanno giocato un brutto scherzo a Federica, costretta a fermarsi al dodicesimo posto, battuta negli ottavi da Fabiana De Carolis. Non è andata molto meglio a Vittoria Zanarini, che pure ha nel carnierino un paio di titoli tricolori di categoria. Battuta dall'eterna rivale Vittorio D'Antonio (Champ Napoli), Vittoria ha chiuso le sue fatiche al tredicesimo posto.

**Judo a Castelfranco**

## Il Dojo Equipe porta sette atleti ai tricolori

■ Bologna

**E' UN MOMENTO** felice per il Dojo Equipe che, a Castelfranco Emilia (Modena) prende parte alla fase regionale della Coppa Italia di judo. In palio le qualificazioni per la fase finale in programma a inizio giugno a Follonica. La squadra di coach Paolo Natale si presenta con undici atleti, sette si qualificano ai nazionali. Si tratta di Anna Doffini, Alessia Grazia, Chiara Meucci, Bruno Bermeo, Gheoghe Rotaru, Leonardo Rocca, Vitali Ursu e Lorenzo Soverini (campione d'Italia junior). Da menzionare anche le prove degli altri quattro ragazzi del Dojo Equipe Daniele Ricci, Andrea Collovà, Michele Ceresi e Domenico Iacobone.

**Pallamano B donne** Sconfitta dalla Marconi Reggio Emilia

## Bazzano, l'esultanza è rinviata

■ Bazzano

**RINVIATA** a dopodomani la festa promozione. Finale di stagione con il brivido per la Pallamano Bazzano che, impegnata nel campionato di serie B donne, pensava di poter chiudere i conti con un turno d'anticipo.

Invece la trasferta reggiana, sul campo del Marconi Jumpers, si rivela amara. All'intervallo le ragazze allenate da Stefano Dardi sono avanti, ma il 10-11 con cui le due squadre vanno al riposo è un margine troppo risicato per sperare di controllare la sfuriata avversaria.

Bazzano ci crede e, proprio all'inizio della ripresa, produce il massimo sforzo: Puddu e compagne si portano sul +4, 13-17. Ma basta un attimo di distrazione per consentire alle reggiane di rientrare in partita. Si arriva così a un finale punto a punto, il nervosismo e un pizzico di paura cominciano a farsi sentire: la spunta il Marconi Jumpers, proprio all'ultima curva, imponendosi per 23-22.

**IL TABELLINO:** Maccaferri, Pavone, Manfredini 3, Crociani, Laura Dardi 7, Degli Esposti 2, Falchieri, Pizzicarani, Pozzati 4, Puddu 3, Zocca 3. All. Stefano Dardi.

L'appuntamento a questo punto è per giovedì sera, al palasport di casa, intitolato alla memoria di Peppino Impastato. Solo battendo lo Sportinsieme la Pallamano Bazzano potrà coronare il suo sogno e approdare, con pieno merito, nel campionato di A2.